



Protocollo Legalità: firmata l'intesa tra Ministero Interno e Confindustria

Francesco Ferrari al termine dell'incontro col Ministro Matteo Piantedosi: "Combattere l'illegalità è il primo passo per garantire alle nostre aziende una concorrenza leale"

ROMA/MANTOVA Il Ministero dell'Interno e Confindustria hanno sottoscritto al Viminale un protocollo per prevenire e contrastare i rischi di ingerenza della criminalità organizzata nelle attività economiche attraverso la previsione di controlli antimafia ai contratti sottoscritti tra le imprese private aderenti alla Confederazione. Questo accordo, di grande valore per il nostro tessuto imprenditoriale, è volto a garantire che l'attività d'impresa si svolga in un contesto di legalità e sicurezza, condizioni indispensabili per promuovere la libertà di impresa e una concorrenza leale sui mercati.

Con l'intesa, firmata dal Ministro dell'Interno, **Matteo Piantedosi**, e dal Vicepresidente di Confindustria con delega al



In alto a sinistra Francesco Ferrari presidente Confindustria Mantova. Qui a lato Ferrari, in veste di vicepresidente di Confindustria durante la firma del protocollo sulla legalità al Viminale insieme al Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi e al Sottosegretario all'Interno Nicola Molteni

Territorio e alla Media impresa, **Francesco Ferrari**, alla presenza del Sottosegretario all'Interno

Nicola Molteni, si rinnova una collaborazione che ha già prodotto negli anni efficaci risultati.

L'obiettivo è quello di rafforzare la cornice di legalità e sicurezza all'interno della quale operano le

45mila aziende che aderiscono a Confindustria, garantendo in tal modo la libertà di impresa

economica e contribuendo a un sano sviluppo del mercato, grazie a misure concretamente sostenibili.

«Prosegue la proficua partnership tra il Ministero dell'Interno e Confindustria con la quale siamo impegnati a difendere l'economia legale dalle mire delle organizzazioni criminali, a tutto vantaggio della crescita e del rilancio delle attività produttive» ha sottolineato il Ministro Piantedosi.

«La conferma del nostro impegno - ha affermato Francesco Ferrari - ribadisce la volontà e l'intento fondativo di Confindustria: la trasparenza. Combattere l'illegalità è il primo passo per garantire alle nostre aziende le condizioni per operare in un mercato di leale concorrenza».

Un sistema integrato pubblico-privato per facilitare il reclutamento di personale nelle piccole medie imprese

Calo demografico e difficoltà nel far incontrare domanda e offerta di lavoro: convegno a Peschiera del Garda organizzato da Confindustria Lombardia e Veneto per discutere soluzioni e strategie

MANTOVA Il reclutamento di personale qualificato è da tempo una sfida per le imprese manifatturiere, anche in regioni come Lombardia e Veneto, che vantano livelli occupazionali superiori alla media italiana. Il primo convegno interregionale organizzato da Confindustria Lombardia e Veneto ha affrontato questa problematica, concentrandosi su due temi centrali: calo demografico e difficoltà nel far incontrare domanda e offerta di lavoro.

«Abbiamo voluto evidenziare l'urgenza del problema legato alla mancanza di manodopera, sia qualificata che generica, per le nostre PMI manifatturiere associate - ha spiegato **Francesco Ferrari**, Presidente di Confindustria Lombardia e Confindustria Mantova - le difficoltà nel reperimento del personale sono ormai comparabili a quelle che riguardano l'approvvigiona-



mento di materie prime e semilavorati, mettendo seriamente a rischio la pianificazione della produzione e lo sviluppo delle nostre imprese».

Il contesto è reso ancora più com-

plesso dal calo demografico, dalla scarsa attrattività del settore per i giovani e dalle problematiche legate all'accoglienza degli stranieri. «Abbiamo voluto coinvolgere le istituzioni in un dialogo per individuare

azioni concrete volte a garantire un futuro sostenibile alle PMI in un periodo di rallentamento del sistema produttivo» ha aggiunto Ferrari.

Uno degli strumenti chiave pro-

posti riguarda il rafforzamento dell'orientamento scolastico nelle scuole medie, in collaborazione con imprese e associazioni, per far conoscere ai giovani le opportunità offerte dal settore manifatturiero, sia dal punto di vista della crescita professionale che economica.

La questione del lavoro richiede un impegno congiunto: da un lato, le istituzioni pubbliche devono agevolare i flussi di ingresso, migliorare i processi di accoglienza per gli stranieri e garantire percorsi formativi allineati alle esigenze del mercato; dall'altro, gli imprenditori e le associazioni di categoria devono sviluppare strumenti che rendano più agevole l'inserimento dei

lavoratori, promuovendo la crescita delle imprese e l'aumento delle quote di mercato.

Nel corso del convegno, che ha visto la partecipazione di esperti di Adapt e E-Work, sono stati condivisi esempi concreti delle iniziative messe in atto nei territori di Lombardia e Veneto. «Questo incontro rappresenta solo la prima tappa di un percorso che punta a spostare l'attenzione dal livello provinciale a quello regionale e interregionale - ha concluso Ferrari - per poter essere interlocutori efficaci con le istituzioni, è necessario adottare una visione integrata, capace di considerare il sistema territoriale nella sua interezza».



Si è tenuto all'Hotel "le Ali del Frassino" di Peschiera del Garda (Vr) il primo convegno interregionale organizzato da Confindustria Lombardia e Veneto

**ISOLAMENTO A CAPPOTTO
CARTONGESSO TINTEGGIATURE**

RAINBOW
ISOLAMENTO - TINTEGGIATURE - CARTONGESSO

NAZARENO 347 4195498 EMAIL: RAINBOWTINTEGGIATURE@GMAIL.COM
NICOLA 349 1197885 WEB: WWW.RAINBOWTINTEGGIATURE.IT

VIA CANTONE, 42/A - QUISTELLO (MN)

**POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DELLA
DETRAZIONE
RISTRUTTURAZIONE 50%
E
DETRAZIONE ECOBONUS 65%**

**SOPRALLUOGO E PERIZIA PER DANNI
DA AGENTI ATMOSFERICI**